

La buffa solitudine

Un racconto surreale, lo scenario allucinante di una società pacificata e omologata, un lungo pamphlet dai toni satirico-grotteschi in cui la profezia apocalittica si fa presente, drammatica e incalzante. Una reazione viscerale, uno sfogo estemporaneo alla insostenibilità della situazione attuale di un personaggio, già campione di viltà e opportunismo, costretto dallo stato delle cose a diventare paladino della sua dignità offesa e di quella di un intero popolo turlupinato, raggirato. In questi tempi bui di mediocrità, nel silenzio assenso complice e interessato dei più, a ribellarsi, almeno nella trasfigurazione letteraria e della finzione scenica, è la personificazione archetipica di Napoli, Pulcinella, che ritrova se stesso e una nuova funzione sociale, tra milioni di servi sciocchi, nel momento in cui si dichiara non più disposto a tacere, a subire. Un moto di orgogliosa rivendicazione, uno scatto che lo affranca dal ruolo di stereotipo degradato a marchio di qualità della pizza d.o.c. E da modello di trasgressione linguistica e comportamentale si trasforma in coscienza civile di un intero popolo.

Angelo Otero

La buffa solitudine



favola tragicomica

ilm  *ndodisuk*

Angelo Otero già ordinario di Storia e Filosofia nei Licei, è cultore di linguistica, antropologia culturale, semiótica del cinema e del teatro, nonché di lingua e letteratura napoletana sei-settecentesca.

Autore del lavoro teatrale *Helen e l'altro* (2001), della raccolta di liriche *Scarde d'ammore* (2005) e de *Il fuoco sotto la cenere* (2009), un "romanzo storico" al tempo singolare e post-moderno saga familiare ambientata nel Seicento napoletano in una narrazione polifonica che restituisce a tutto tondo le miserie le grandezze e il carattere di un popolo e di una intera civiltà. Opera imponente che ha riscosso unanimi consensi di pubblico e di critica.

Autore: Angelo Otero

Titolo: La buffa solitudine

Pagine: 80 Formato: 13 x 20

ISBN: 978-88-96158-02-9

Prezzo: 9,00 euro